IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 103 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 14 Aprile 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La vertenza con la Columbia

E' scaduto ieri il termine fissato dall'*ultimatum* pel mantenimento degl'impegni assunti dalla Columbia e la Columbia per quanto risulta dalle notizie pervenute al Governo fino a ieri, ha fatto nulla di nulla. Tutte le notizie di accordi parziali coi creditori, di transazioni a base di una percentuale all'atto e del restante a rate, come si usa nei concordati di fallimento, vengono da New-York e sembrano divulgate per tirare in lungo.

Abbiamo già detto che qualunque componimento facesse il Governo della Columbia coi creditori della ditta Cerruti, per noi sarebbe una vera fortuna, giacchè ci risparmierebbe dei fastidi; ma se nulla di questo avviene e la Columbia lascierà trascorrere il termine fissato senza nulla risolvere, il nostro Governo dovrà pur prendere una decisione.

E' vero che a pagare le cambiali c'è tempo fino al tramonto del sole del giorno successivo alla scadenza, ma una volta tramontato il sole, bisognerà pur fare il protesto e procedere agli atti esecutivi.

Noi non sappiamo che cosa intenda di fare l'on. Canevaro, il quale non è molto fortunato negli *ultimatum*: o, per dir meglio, è piuttosto corrivo nell'intimarli, salvo a borbeggiare dopo averli intimati, ciò che dimostra una certa qual deficienza organica nel criterio direttivo.

Abbiamo digià notato come sia tutt'altro che piacevole il dover ricorrere ad estreme misure per risolvere una questione, la quale ormai non riflette più che interessi di creditori stranieri, ma altrondo dopo l'azione spiegata in questa faccenda dal nostro Governo, che non poteva essere più longanime, qualunque interesse privato, allo stato delle cose, scompare di fronte alla dignità dello Stato.

Se in quelle piccole repubbliche dell'America centrale dovesse penetrare la persuasione che gli *ultimatum* dell'Italia si possono anche non prendere sul serio, i nostri connazionali in quelle regioni possono liquidare senz'altro i loro affari e mutar clima.

E si comprende che si vada col piedi di piombo prima di arrivare all'*ultima ratio*, ma quando la necessità delle cose ha obbligato un Governo a ricorrere ad atti estremi, non si può più tornare indietro, senza mettere a repentaglio il prestigio nazionale.

Noi non sappiamo quali provvedimenti prenderà il Ministro degli esteri, se la Colalla scadenza stabilita non avrà ademgli impegni assunti.

Non si può supporre che in previsione l'on. Canevaro non abbia sottoposto al Consiglio dei Ministri, prima della partenza dei Sovrani per la Sardegna, i suoi propositi e che una deliberazione non sia stata presa.

Quel che sappiamo è che qualunque incertezza di parte nostra, non tanto per la questione Columbiana in sè, ma per le conseguenze di riflesso, sarebbe la peggiore delle politiche.

Politica e Diplomazia

(S. **Cairo**, 12 — La linea telegrafica è stata aperta fino a Semaar.

Berlino, 12, ore 21.49 — Si smentisce di fonte autentica che sia stata issata la bandiera inglese a Tonga.

Il trattato anglo-tedesco del 1886 dichiara neutrali quelle isole.

(S. **Parigi** 13. — In seguito ad istanze fattogli dal Ministro della Marina, Lockroy, a nome del Governo, il Vice-ammiraglio de Cuverville ha ritirato le dimissioni date da Capo di Stato Maggiore generale della Marina.

(S. **Berlino** 13. — Le voci sparse da alcuni giornali di un viaggio dell'imperatore Guglielmo nel Principato di Monaco ed in Egitto, nel corso dell'anno, sono prive di qualsiasi fondamento.

Vienna, 13, ore 11,10 — Il *Mot di Sera* organo dell'ex-presidente del Consiglio Stoilow, afferma che le carte dell'ex-agente diplomatico di Bulgaria a Costantinopoli, Markow, sono state suggellate per ordine del governo bulgaro.

Markow è partito da Costantinopoli insieme al capo del gabinetto del principe Ferdinando, che portò con sè le carte, a successore di Markow è designato il bulgaro ad Atene Dimitrow.

— Le trattative fra i deputati del Trentino e l'incaricato del conte Thun per far cessare l'astensione dei delegati italiani alla Dieta del Tirolo, ora sospesa, saranno riprese quanto prima.

— **Parigi**, 13, ore 10,55. — Il Governo olandese ha nominato suoi rappresentanti alla Conferenza per la pace: Beelaerts-Van Blokland ministri von Rarkenbeck, Per-Ministro della guerra generale Beer Poortugael, il consigliere Asser e il senatore Rahusen.

— **Berlino**, 13, ore 19,55. — Si ha da Monaco che lo scopo principale dell'attuale conferenza dei vescovi bavaresi è la compilazione di un catechismo unico per tutte le diocesi. Si discutono anche altre questioni, fra le quali quella dell'educazione del clero.

Un Blue-Boock per Creta.

(S. **Londra**, 13. — E' stato distribuito un *Blue Boock* sugli affari dell'isola di Creta. Esso comprende i documenti del 30 ottobre 1898 al 28 febbraio 1899.

La Conferenza per il disarmo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Berlino, 12, ore 21,49 — La *National Zeitung* dice che l'Inghilterra ha accettato l'invito alla Conferenza pel disarmo, a condizione che si escluda dalla discussione il Transvaal.

Nelle Filippine.

(S) **Washington**, 13. — Il generale Otis annunzia da Manilla che le truppe degli Stati Uniti, scrivendo da Santa Cruz, insegalrono e dispersero gl'insorti filippini nella regione del lago.

Gli americani s'impadronirono di tutti i grandi battelli che fanno il commercio sul lago e di cannoniere spagnuole nascoste lungo la riviera. Altre truppe americane cacciarono gl'insorti a dieci miglia all'Est della ferrovia di Malolos.

Gl'insorti non fecero resistenza. Le perdite degli Stati-Uniti sono insignificanti.

La Spagna annunzia che sgombrerà presto Mindora e Polo.

(S) **New-York**, 13. — Si ha da Manilla: Gli insorti filippini attaccarono ieri il generale Wheaton, ma furono respinti, lasciando sul campo di battaglia un centinaio di *morti* e *feriti*.

La questione di Samoa

(S) **Berlino**, 12. — Un telegramma del Comandante le navi tedesche ad Apia in data del 5 corr. reca:

" Gli ingiesi bombardano giornalmente i villaggi Samoesi; i partigiani di Tanu e Mataafa saccheggiano le proprietà degli stranieri. Un disattacamento anglo-americano, composto di 70 uomini, è caduto il 1. corrente in una imboscata presso Vaiele, perdendo dei cannonieri. Tre ufficiali sono rimasti uccisi. Le navi da guerra anglo-americane hanno rinnovato il bombardamento. „

(S) **Berlino**, 12. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, a proposito della notizia pubblicata dalle *Neueste Nachrichten*, che il plenipotenziario tedesco per la Commissione speciale delle isole Samoa sarà nominato soltanto se l'Inghilterra darà garanzia necessaria per assicurare il rispetto dei diritti accordati alla Germania dalle Convenzioni per le isole di Samoa. crede di sapere che il Governo tedesco, stante le difficoltà accennate, ha chiesto a Londra spiegazioni definitive sull'attitudine del Governo inglese di fronte al trattato per le isole Samoa.

(*Servizio ferr. del Pop. Rom.*)

Berlino, 13, ore 14.49. — Alcuni deputati moderati domandarono al Ministro degli affari esteri von Bülow se accetterebbe una interpellanza sulla situazione a Samoa.

Il Ministro rispose per iscritto che accetterà l'interpellanza, ma che non può ancora stabilire il giorno, dovendo aspettare la risposta che darauno l'Inghilterra e gli Stati Uniti all'ultima Nota della Germania.

Berlino, 13, ore 14.30. — I giornali rilevano la grande divergenza nelle versioni inglesi ed americane sull'imboscata dell'indietro. Apparterebbe quella località ai tedeschi, è naturale, dicono i giornali, che l'imboscata avvenisse nella possessione di un tedesco, ma è inverosimile che i tedeschi eccitassero gli indigeni contro i marinai inglesi ed americani.

Il linguaggio provocante della stampa jingoista rendono più grave la situazione.

I giornali tedeschi si meravigliano che l'assenza dei Governi prevalga sull'eccitazione momentanea dei popoli.

I deputati di tutti i partiti — meno i socialisti — hanno firmata un'interpellanza sulla questione di Samoa. Si aspetta per presentarla che di Bülow lo desideri.

(S) **Berlino**, 13. — I deputati conservatori, del Centro ed i nazionali-liberali hanno presentato al Reichstag una domanda d'interpellanza al Cancelliere per sapere se sia disposto a dare spiegazioni sugli avvenimenti delle isole Samoa, ledenti gravemente gli interessi tedeschi, nonchè sulle misure prese o da prendersi in proposito dal Governo.

(S) **Washington**, 13. — Nei circoli diplomatici le notizie dalle isole Samoa sono considerate gravi, ma non tali da infiuire sul progetto d'accordo in corso.

(S) **Londra**, 13. — Una Nota ufficiosa dice che gli ultimi avvenimenti delle isole Samoa complicano la situazione già grave e rendono pressochè impossibile il compito della Commissione che l'Inghilterra, la Germania e gli Stati Uniti decisero di nominare.

(S) **Sidney**, 13. — Due navi da guerra inglesi sono partite per Apia.

(S) **Londra**, 13. — Si annunzia che il Governo ha ricevuto dei rapporti, i quali confermano il dispaccio da Apia sopra l'imboscata tesa contro i marinai inglesi ed americani.

(S) **Londra**, 13. — Il *Daily Telegraph* ha da Washington: " Il Presidente della Commissione militare della Camera dei Rappresentanti, parlando sull'incidente delle isole Samoa, disse che, se la Germania persistesse nell'attitudine attuale, potrebbe seguirne una guerra. „

La stagione a Vienna

Vienna, 10 aprile. — Vienna è la capitale cattolica del Nord, e come tale offre durante la settimana santa uno spettacolo degno della grandioso. Il tratto caratteristico della tradizione religiosa austriaca è la funzione, piena di sublime umiltà, del lavamento dei piedi a dieci poveri vegliardi, alla quale partecipano i sovrani, che concentra in sè il potere di tante diverse nazionalità, e possiede lo scettro reale d'Ungheria, oltre quello imperiale, fa ogni anno quest'atto di umiltà cristiana, che la gualosa di imponente, perchè si applicato in mezzo al lusso e alla pompa di una delle Corti più feudali d'Europa e in cui regna ancora una stretta etichetta spagnuolesca. Più interessante, e pieno di commovimento, il vivo contrasto tra le scintillanti uniformi degli arcidichi, tra le armi tempestate di gemme preziose dei magnati ungheresi, e la povertà degli arcidichi, tra le armi tempestate di gemme preziose dei magnati ungheresi, e la povertà degli umili dei vecchi, in onore dei quali è indetta la cerimonia.

La funzione pubblica più caratteristica è la processione dell'arcivescovo di Vienna che, sotto il sontuoso baldacchino, esce dalla gotica chiesa di Santo Stefano a benedire la folla, che agita rami di salici fioriti, che poi sono gelosamente conservati nelle case, come le nostre palme benedatte.

×

Vienna ha in questi giorni due grandi successi da registrare, successi soprattutto di pubblico che qui è entusiastico molto più che il nostro.

Il primo successo è la prima opera del figlio di Riccardo Wagner, Sigfrido, che ha abbandonati gli studi d'architetto, dopo la morte del padre, il quale voleva giustamente che suo figlio tutte le fotte della vita provasse, tranne quella accademica e sibarante dell'arte. Ma un bel giorno la vocazione la vinse sull'amore di questo giovane compositore, che aveva uno splendente, ma grave peccato d'origine: d'essere figlio di un genio.

E così, a trarre nelle difficili acque, egli ha composto il libretto e la musica, seguendo l'ispirazione paterna e quella degli antichi rapsodi, e ha portato sulla scena del teatro imperiale di Vienna il *Corno d'Oro*, che è una favola o leggenda, le cui fonti si trovano nella raccolta degli antichi racconti popolari, che dalla viva voce del popolo i celebri filologi fratelli Grimm hanno raccolto in volume.

Sono le vicende di un moschettiere, ai tempi del condottiero Wallenstein, immortalato da Schiller, il quale moschettiere segue l'avventure che appare fra gli attori principali, ma è dissimile dai drammi melodrammatici che da Gounod, da Boito, fino ad ora abbiamo visti sulla scena. Perchè è il racconto fiabesco che prende, sopplee dunque alla deficienza di caratteri e alla fanciullia che durante tre anni gli rimanga fedele.

Questo naturalmente accade, *nella leggenda*, e il moschettiere è salvo. Il breve spazio non mi consente di mettere in chiara luce lo svolgimento dell'azione che si capisca nell'inverosimile delle vecchie favole tedesche, ma dirò soltanto che Sigfrido Wagner è pienamente riuscito nel difficile compito di dar vita al racconto popolare, e che la musica, con in quale egli ha annunciato le figure caratteristiche della fantasia nordica, ha una impronta orginale di maschia e forte bellezza, che veramente ricorda, soltanto nella sua potenzialità, quella del gran padre suo.

Veramente vidi un successo così entusiastico come quel'o tributato a Sigfrido Wagner che davette presentarsi più di venti volte al proscenio, e che fu aspettato nell'atrio del teatro dove l'applauso si tramutò in ovazione.

×

L'altro successo è stato quello ottenuto avanti ieri sera nella sala del Musikverein, da un italiano, da don Lorenzo Perosi.

E' vero che qualche critico ha cercato di menomare il valore dell'opera musicale, ma tutta la stampa ha davuto riconoscere che il pubblico ha fatto una entusiastica accoglienza alla " Resurrezione di Cristo „ e al suo autore.

Vidi tra la folla elegante che s'accalcava nell'ampia sala, le più belle signore e i più bei nomi d'Austria.

Assistevano l'arcivescovo di Vienna e il nostro ambasciatore, conte Nigra.

Il mimosolo e sincero autore dirosse con fnoco e sicurezza, suscitando la sincera ammirazione delle signore che applaudirono innumerevol volte fino alla completa devastazione dei guanti e delle difune irlandesi.

Ed io unii con entusiasmo le mie manone, perchè il successo era anche un po' un successo italiano, e bisogna aver passato le Alpi per comprendere ciò che la terra lontana vi suscita nella mente e nel sangue!

Gunther.

La crisi greca.

(S) **Atene**, — Theotokis si recherà oggi alla Reggia.

Si assicura che, nel nuovo Gabinetto, egli assumerà il portafoglio dell'interno e Romanos quello degli affari esteri.

(S) **Atene**, 13. — Theotokis, dopo una lunga conferenza col Re, ha accettato l'incarico di formare il nuovo Gabinetto.

Si crede che egli sottoporrà domattina al Re la lista dei nuovi Ministri.

I provvedimenti per l'ammonizione

Nell'ultima statistica giudiziaria testè pubblicata, e dalla quale abbiamo riassunto i dati che riguardano le condizioni della criminalità in Italia, vi è un apposito capitolo che riflette l'ammonizione.

Nell'ultimo anno furono denunciate per l'ammonizione, ai presidenti dei Tribunali, 6050 persone alle quali aggiunte altre 942 denunciate anteriormente e per le quali non si era ancora preso alcun provvedimento, si ha un totale di 6972 persone da giudicare.

Nel corso dell'anno si provvide per 5929 (85.04 su 100) tra cui 572 ai disotto dei 18 anni. Per 1043 (14,96 su 100) non si prese alcuna deliberazione.

Delle 5929 persone per le quali fu provveduto, per 2138 si emise ordinanza di non farsi luogo alla l'ammonizione: per 528 per inesistenza di causa; per 872 per insufficienza di indizi e per 738 per altri motivi. L'ammonizione si pronunziò quindi per soli 3,791 e si presero provvedimenti speciali pei minorenni.

I 572 minorenni pei quali fu provveduto si dividevano in 480 maschi e 92 femmine.

La massima parte dei minorenni (448) furono denunciati al Tribunale perchè ricoverati, orfani e vagabondi, e gli altri perchè diffamati per delitti (77) o delitti abitualmente al meriticio (38) od alla mendicità (9).

Per alcuni (63) di questi minorenni, il presidente pronunziò ordinanza di non farsi luogo a procedere; quanto agli altri ordinò per 429 il ricovero in un istituto di educazione e correzione; per i rimanenti o la consegna agli ascendenti o al tutore, con l'intimazione di provvedere alla loro educazione e di invigilarne la condotta (67) ovvero il ricovero presso una onesta famiglia (13).

×

Dei 5357 individui, maggiori ai 18 anni, denunciati per l'ammonizione e pei quali fu provveduto, quasi i quattro quinti, 4085, erano diffamati per delitti; 1274 oziosi e vagabondi.

Per 2073 vi fu dichiarazione di non luogo. Gli altri 3282 vennero ammoniti; 756 perchè colpevoli di oziosità e vagabondaggio, 2526 perchè diffamati come delinquenti abituali.

Di questi ultimi 2337 furono ritenuti diffamati, perchè precedentemente colpiti da più condanne, e 189 prossimi per non provata reità o per insufficienza di indizi.

Considerando i titoli dei delitti pei quali le 2526 persone suindicate furono sottoposte all'ammonizione, risulta che tali delitti erano per più della metà (1663) associazione per delinquere — incendio — furto — o altri reati contro la proprietà; per gli altri: minaccia, violenza o resistenza all'autorità (577), oppure lesioni personali e omicidio (186).

Il numero degli ammoniti fu in media di 19,39 ogni 100,000 abitanti, e di 21 per ciascun Tribunale.

×

Il numero degli ammoniti dal 1883 al 1897 apparisce dalla tabella seguente:

	Diffamati per delitti	Oziosi e vag.	Totale
1883-88	5966	2559	8525
1887-89	4576	1947	6523
1890-92	1607	557	2064
1893-95	2066	739	2805
1896-97	2536	756	3292

Il numero degli ammoniti è diminuito ogni anno dopo il 1889, per effetto della nuova legge di pubblica sicurezza, la quale ha portato radicali mutazioni nell'istituto dell'ammonizione. Però negli ultimi anni esso accenna a crescere nuovamente.

Il numero maggiore delle denunzie si ha in Sicilia (1437), Campania e Molise (1000), Lazio (668), Toscana (426), Puglie (451) e Sardegna (429).

×

Le Corti d'appelle provvidero sui reclami presentati da 1385 persone, per le quali era stata pronunziata l'ammonizione.

Per 1068 il ricorso fu respinto, e cioè per 108 perchè irregolare e per 962 perchè infondato; per 264 venne accolto.

Rispetto a 70 per inesistenza di causa; per 170 per insufficienza di indizi, e per 10 per altri motivi.

Per 16 fu confermata l'ordinanza del tribunale, motivata per 2 perchè oziosi e vagabondi e per 12 perchè diffamati per delitti.

Per le scuole industriali

L'on. Fortis ha inviato ai presidenti delle scuole industriali la seguente circolare:

A readere sempre più intima ed efficace la relazione fra le scuole dipendenti da questo Ministero e la vita industriale del paese, è mio intendimento di chiamare le scuole stesse a concorsi a premi, per la presentazione di modelli riguardanti oggetti dell'uso comune e rispondenti alle più frequenti richieste della vita moderna.

Era già vanto del lavoro italiano di vestire di forme artistiche anche le più umili espressioni manuali di quanto occorreva alle normali esigenze del vivere civile; e ritornare a questa squisita tradizione nazionale, come è desiderio di tutti, corì deve essere ritenuto compito delle scuole che hanno di mira precisamente l'arte insieme e l'industria.

Ora, soddisfacendo ad un desiderio manifestatomi dalla stessa industria libera italiana, ad un primo esperimento to intendo invitare le Scuole industriali, quelle particolarmente alle quali è annessa una officina per la lavorazione del legno.

Il numero piese, per oggetti di cui è largo e costante l'esito e grande per conseguenza la richiesta in commercio, è ancora contratto a rivolgersi all'estero e dei rivolgersi all'estero non è punto soddisfatto.

Dico, ad esempio, delle casse di orologi, per le quali non vi è ragione alcuna da non si dipenda, come or si dipende quasi interamente, dalla industria forestiera.

E sono precisamente vari modelli di queste casse da orologi che desidero mi siano presentati da codesta Scuola.

Unisco quattro disegni, scelti dal catalogli della produzione straniera, non già perchè servano di indicazione sull'aspetto che deve presentare l'oggetto richiesto, ma appunto perchè si veda come da noi si possa facilmente far meglio e soltanto per dare un'idea, sia per le proporzioni che le sagome devono avere per trovare pronta e larga adozione, sia del genere di orologi a cui debbono servire.

La S. V. vorrà dunque dare un tale tema agli allievi di codesta Scuola che frequentano l'officina, richiedendo da essi prima un disegno delle casse indicate nella unita tavola ed affidando poi la costruzione dei modelli di dette casse agli autori di quei disegni che meglio avranno risposto agli intendimenti segnante. Per la costruzione è da preferirsi il noce vecchio, ed altro legname stagionato, lucidato a mero ad imitazione dell'ebano.

Dopo aver ricevuto le mie istruzioni le dette casse dovranno avere per trovare pronta e larga adozione, sia del genere di orologi a cui debbono servire.

La S. V. vorrà dunque dare un tale tema agli allievi di codesta Scuola che frequentano l'officina, richiedendo da essi prima un disegno delle casse indicate nella unita tavola ed affidando poi la costruzione dei modelli di dette casse agli autori di quei disegni che meglio avranno risposto agli intendimenti segnante. Per la costruzione è da preferirsi il noce vecchio, ed altro legname stagionato, lucidato a mero ad imitazione dell'ebano.

Dopo aver ricevuto le mie istruzioni le dette casse dovranno essere assegnate ai concorrenti, insieme a tutti i disegni prima eseguiti, quelli compresi che non vennero prescelti.

I modelli ed i disegni suddetti dovranno pervenire a questo Ministero entro sei mesi dalla data d'oggi (10 aprile), insieme a tutte le notizie relative, compreso il prezzo a cui la Scuola potrebbe eseguire le casse, quando ne avesse commissione per quantità.

Riunite che io abbia i lavori inviatimi dalle Scuole che prenderanno parte al concorso, sarà mia cura di farli esaminare da persone competenti, e, secondo i risultati di questo esame, saranno assegnate medaglie di bronzo, d'argento e d'oro alle Scuole d'onde saranno usciti i migliori; e premi di L. 50, 100 e 150 ai rispettivi autori, oltre del disegno come della esecuzione. Scuole ed autori verranno poi da me segnalati, a titolo d'onore e di incoraggiamento, non solo a tutti gli Istituti dipendenti da questo Dicastero, ma a tutti gli Enti che hanno rapporto con esso, e per loro mezzo, al pubblico.

Aggiungo da ultimo che è mio intendimento di aprire anno a anno e a distanza non troppo lunga altri concorsi a premi per modelli o disegni di mobili, arredi, suppellettili, lampade, arnesi, metalli ed altri oggetti di uso domestico; di sostegnere per l'appoggio dei fili elettrici per tramvie e ferrovie; di disegni per tessuti, stoffe, carta da parati.

L'agitazione fra gli studenti in Russia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 12, ore 21.49. — Si ha da Pietroburgo che l'Università di Dorpat e il Politecnico di Riga sono chiusi in seguito alla recente agitazione.

Sono state cancellate le matricole di tutti gli studenti, i quali dovranno quindi inscriversi di nuovo alla matricola.

ARMI ED ARMATI

Le grandi manovre del 1898 in Prussia.

Hanno fornito argomento ad alcuni rimarchi, che, secondo la consuetudine, furono comunicati ai comandanti le grandi unità, insieme alle disposizioni preliminari per le grandi manovre dell'anno presente.

Eccone un breve sunto:

La direzione delle manovre si è migliorata; i temi, generalmente più semplici, sono stati formulati con un criterio più largo e tale da tenere in maggior conto la realtà della guerra, rinunciando alle azioni preparate in antecedenza. Fissati un punto di partenza ed un obiettivo da raggiungere, lo svolgimento se fu lasciato ai comandanti dei partiti.

Con saggie modificazioni di ipotesi, a tempo opportuno, si sono risparmiate alle truppe manovranti troppo inutili e troppo faticose, che sarebbero andate a detrimento del tempo destinato alle operazioni tattiche.

Il servizio di avanscoperta si è fatto in modo razionale: la cavalleria ha disimpegnato bene i servizi di avanscoperta e l'artiglieria si è dimostrata abile e rapida nella manovra.

Ma, dopo questi elogi, viene il rovescio della medaglia.

Le truppe di fanteria hanno soventi male adoprate le loro avanguardie. Si sono veduti partiti avanzarsi contro l'inimico senza cercare precedenti dall'avanguardia. Altre fiate l'avanguardia si è impegnata fuori di tempo ed altre si è spinta tanto avanti da non lasciare modo al corpo principale di raggiungerla al momento dell'azione.

Spiegamenti prematuri, fronti esagerati, azione sovverchiamente rapida sono altri difetti segnalati frequentemente nell'impiego delle truppe di fanteria.

Finalmente la fanteria ha dimostrato insufficiente addestramento al terreno, sia marciando e sia combattendo.

La cavalleria, troppo preoccupata della riconoscibilità della cavalleria avversaria, quasi sempre rinuncia alla sicurezza, la quale ha portato reali mutazioni nell'istituto dell'ammonizione. Però negli ultimi anni esso accenna a crescere nuovamente.

Il numero maggiore delle denunzie si ha in Sicilia (1437), Campania e Molise (1000), Lazio (668), Toscana (426), Puglie (451) e Sardegna (429).

×

Le Corti d'appelle provvidero sui reclami presentati da 1385 persone, per le quali era stata pronunziata l'ammonizione.

Per 1068 il ricorso fu respinto, e cioè per 108 perchè irregolare e per 962 perchè infondato; per 264 venne accolto.

Rispetto a 70 per inesistenza di causa; per 170 per insufficienza di indizi, e per 10 per altri motivi.

Per 16 fu confermata l'ordinanza del tribunale, motivata per 2 perchè oziosi e vagabondi e per 12 perchè diffamati per delitti.

I Reali in Sardegna

La giornata di ieri - Altre notizie.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Cagliari, 13, ore 23.30. — Alle 18 i Sovrani ricevettero le autorità, alle quali espressero il Loro vivo compiacimento per le entusiastiche accoglienze.

Alle 18.30 uscirono in vettura scoperta e percorsero le vie principali, acclamati con il solito entusiasmo dalla popolazione. Tutti avevano il posto fregiato di margherite. Le signore dalle finestre e dalle vie acclamavano sventolando i fazzoletti.

Nella via Roma, ove suonava la banda cittadina, la dimostrazione raggiunse tale grado, che mi è impossibile di descriverla. Fu/suonata la Marcia Reale e ripetuta più volte fra gli applausi più calorosi.

I Sovrani ritornarono alle 19,30, circondati dalla folla plaudente così stretta che la vettura procedeva a stento.

Stasera la città e le sguadre furono illuminate fantasticamente: era uno spettacolo magnifico indescrivibile.

Alle 9,40 ebbe luogo l'annunziata mandolinata sulla piazza della Prefettura in onore degli Ospiti Augusti.

Questi si presentarono al balcone più volte e vi si trattennero per circa mezz'ora, mentre sulla piazza si formava la dimostrazione.

S. M. il Re ricevette il vice-ammiraglio Fournier, comandante della squadra francese, il quale gli rimise una lettera del pres. della Repubblica francese, Loubet.

Passerà quindi in Rivista le truppe della guarnigione e porrà la prima pietra del Palazzo comunale.

×

La stampa cittadina offrì stasera un banchetto ai giornalisti del continente, che riuscì splendidamente.

V'intervenne anche il sindaco comm. Bacaredda, il quale, dopo aver salutato gli ospiti, si dichiarò lieto che la loro venuta abbia contribuito a sfatare i pregiudizi che nel continente si nutrono riguardo alla Sardegna, nella quale sono dei poveri, ma non dei briganti.

×

L'illuminazione della città è riuscita splendida. I bastioni erano illuminati a luce elettrica. Le vie, le piazze ed i giardini erano illuminati fantasticamente con scritte patriottiche e con emblemi allegorici dell'unione fra la Sardegna e la Dinastia Sabauda; le navi delle squadre italiana e francese offrivano uno spettacolo splendido.

×

Il signor Pietro Valdes ha dato alla luce, con gentile pensiero, un pregevole lavoro del cav. Silvio Lippi, direttore dell'archivio di Stato e segretario della Commissione araldica sarda intitolato: *Re e Principi della Dinastia Sabauda in Sardegna*.

Dei esemplari sono stati rilegati con grande lusso ed eleganza per essere offerti ai Sovrani: quello destinato al Re è in pelle rossa e reca una placca dorata con sopra inciso il monogramma reale; quello per la Regina è in pelle bianca con lo stesso fregio.

Un'altra copia, rilegata in tela rossa, sarà offerta, quale omaggio, a ciascuno dei componenti il seguito dei Sovrani.

La giornata d'oggi - La Rivista.

Cagliari, 13, ore 17,15. — (*Lap*). Stamane, alle 9,30, navigando pilorese diportamente, i Sovrani si recarono a piedi alla spianata di *Buoncammino* per la rivista del presidio.

Li accompagnavano l'on. Pelloux, il gen. Pongio-Vaglia, primo aiutante di campo, il gen. Rogier, gli aiutanti di campo gen. Avogadro di Quinto, colonn. Pallavicino e capit. d'Avanzo, il marchese e la marchesa Trotti e i march. Guicciardi e Capranica del Grillo.

Una grande folla circondava i Sovrani, acclamandoli freneticamente.

S. M. il Re rivolse la parola a tutti gli ufficiali e strinse con effusione la mano a due carabinieri e ad un maresciallo, decorati della medaglia al valore.

Pioveva intanto incessantemente e S. M. la Regina s'intrattenera di fronte alle truppe, circondata dalle dame e dai cavalieri d'onore e dalla folla plaudente.

Alla rivista seguì lo sfilamento delle truppe che riuscì brillantissimo.

I Reali ritornarono alla Reggia alle 10.15, a piedi, circondati sempre dalla popolazione che fece loro una continua ed entusiastica ovazione.

Le finestre e i balconi lungo il percorso erano gremiti di pubblico, che acclamava e sventolava i fazzoletti.

Il vice ammiraglio Fournier ricevuto dal Re.

Alle 11 il vice-ammiraglio Fournier si recò al Palazzo reale per presentare a S. M. il Re la lettera del Presidente della Repubblica francese.

Dalla lancia della nave ammiraglia sbarcò nel padiglione reale: un picchetto armato di marinai della *Sicilia* e della *Corse* che suonava la *Marsigliese* resero gli onori militari.

Ve lo ricevette il maestro delle cerimonie conte Premoli che lo condusse con il seguito alla Reggia in carrozze di Corte.

Facevano parte del seguito i contrammiragli Marchal e Roustan, i capitani di vascello Dalmel, Revel, Riscel, Lapeyrère e Chevalier e i capitani di fregata Winter, Ferrin, Leger e Barbin, tutti in alta uniforme.

Nell'atrio del Palazzo rendeva gli onori un picchetto di fanteria con bandiera.

S. M. il Re ricevette Fournier nei suoi appartamenti, ove lo intrattenne in breve colloquio; quindi lo presentò a S. M. la Regina e l'anm. Fournier presentò la seguito ai Sovrani.

Fournier e i suoi ufficiali lasciarono la Reggia alle 12, con lo stesso cerimoniale dell'arrivo.

La visita dei Sovrani agli Istituti pii.

Nel pomeriggio, alle 15,10, il Re e la Regina, col loro seguito, si recarono in vettura scoperta a visitare l'Ospedale civile e il Brefotrofio di Mendicità, e furono acclamatissimi dalla folla stipata lungo il percorso.

Nella visita a questi Istituti s'intrattennero a parlare con gli ammalati ivi ricoverati e si medirisi presenti chiesero notizie delle condizioni sanitarie dell'isola, interessandosi moltissimo della questione della malaria.

I marinai francesi sbarcati acclamarono ripetutamente i Sovrani durante la Loro passeggiata.

Notizie varie.

Domani mattina S. M. il Re, salito a bordo del *Savoia*, passerà in rivista la squadra francese ed italiana, che ritornano poi in tre linee.

Quindi i Sovrani, accompagnati dagli on. Pelloux e Lacava e dai dignitari di Corte, visiteranno le navi della squadra francese ed assisteranno al *lunch* che il vice-ammiraglio Fournier offrirà loro a bordo del *Brennus*.

L'on. Lacava

L'on. Lacava, accompagnato dal prefetto, dal pres. della Dep. prov. e dall'ing. capo del Genio civile, visitò stamane il porto e impartì disposizioni per la sollecita esecuzione dei lavori del Molo di ponente.

Il solo lavoro d'escavo importerà circa 70 mila che l'on. ministro concesse.

(*Per il seguito vedi 3. pag.*)

...ANDINE
...ERCIZIO)

...Presid. dell'Ammin. Avv. Comm. Enrico, ...idente. — MONTA...

...av. Vittorio — Be... Bonvicini Comm. ...l Ing. Cav. Annibale ...ll Conte Giuseppe ...ario

...Pizzoli Anacleto.

...615,90.

...si sempre pagato i ...i di Polizza conve... ...eseguite a cura di ...do da azioni che si ...sopraprimete per ...la ancora un ca...

...AMPI

...15 - Croce in pio... ...ire, da convenirsi, ...s. pag.) Cent. 70.

...rifa speciale). ...appresso segnata. ...nirel.) —

...hite

...la Lichenina Lombari ...oni e le stupide insita... ...mandi contro la tosse. ...ica fabbrica L... ...ri e

...e

...ni ed ostinata ai cui ...ole sole l'**Iniezione** ...restringimento, ecc., ...e applicazioni cessa la ...a insuperabile. ...ata antipatia all'acqua ...rt. Largo Spirito Santo.

...ir di Parigi dal dottor ...elli sono contenuti nel ...specifico per ripristinare ...ardillo. I **capelli** ...ati.

...il modo fr. 20 anti ...s, Largo Spirito Santo ...

Calle Córdoba 967

Meridionali

...anno 1898

...mpiete governative

TOTALE	Media dei chilometri esercitati	
3.857.057 24	4,307	—
3.113.342 91	4,307	—
180.715 98	—	—
7.151.115 13	4,307	—
2.214.008 56	4,307	—
1.412.961 21	—	—

247.966 81	1.521 07	
234.508 60	1.464 69	
13.188 91	56 38	
1.180.248 81	1.521 07	
1.676.291 65	1.464 54	
171.955 18	56 38	

...Fili conduttori

...710 . . . . L. 3.40
...710 . . . . » 3.60
...910 . . . . » 3.40

Cordoni di seta
...al metro . . L. 0.20

...o sempre anticipato

...matic...

...manica ...

...italiana signorina di...
...italiano. In tutto insegna...
...pressoché gratis. ...

...ore, dacchè lesioni, ...operazioni esami, medi...vere L. M. Anima 35.

...ntari tutto il resto. Di ...matic... scuola N. di Genova, stabi...mia di dar lezioni in casa ...int. 7, oppure al domicilio ...gnare i primi elementi da...

...TTARSI

...o più di 25 Cent. 5 cad

...e ...orabile, esposte su ar... ...ti a lower lines una fa... ...e pensier. Prix modérés. Rome ...ue Rasati.

...ondenze

...parola in più, Cent. 5

...O ROMANO ...la sapitale ...ndo si dei Regni

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Caltanissetta, 13 (*Airamidi*). — Si sono verificati molti casi di idrofobia nei cani, il quale fatto ha preoccupato assai la cittadinanza. Un cane lince idrofobo morsicò certo Angioletta, che è morto, e due sue sorelle, che sono state inviate all'Istituto antirabbico di Palermo.

Anche a S. Cataldo e a Sommatino furono segnalati casi d'idrofobia nei cani e nelle persone.

— Corre voce che il nuovo prefetto, cav. Bessone, sarà composto nel primo mandamento e nella sfera di quel circondario, che è la più grande dimostrazione, acclamando alla vittoria.

Bologna, 12 (*S. C.*). — E' imminente l'apertura di una cava per la cava del lapse, la orribile malattia che in questi ultimi tempi ha mietute tante vittime.

Medico curante sarà il dott. Lucio Dall'Olio, le scoperte del quale nel centro il morbo studio, che ripetute esperienze hanno prodotto rimedi sovrani.

Foggia, 13. (*effe*) — La lotta per le elezioni generali amministrative a Sanseverо fu asprissima. Trionfò la lista moderata composta di fronte al partito progressista. Ierasera si fece una grande dimostrazione, acclamando alla vittoria.

Caserta, 12. (*Lux*) — Presso la stazione di Cascino la macchina Balzardo n. 1027 che ritornava da Roccasena ove aveva trasciuato il diretto per Roma, investì due carri merci che deviarono e rimasero fracassati. La macchina subì leggere avarie.

Il macchinista Velena riportò commozione addominale. E' stata aperta un'inchiesta.

Avellino 12. — In una casina di campagna presso Ariano di proprietà del sig. Pannese furono contrati parecchi amici.

Un guardiano del Pannese, Luigi Capobianco, incontrato dopo il pranzo certo Pasquale Calcagno, gli domandò ragione della sua assenza. Una risposta piccante di questo fece nascere un diverbio che bentosto degenerò in rissa. Passati a vie di fatto il Capobianco ebbe l'infame sopravvento da quattro colpi di coltello e spirò dopo un'ora fra spasimi indicibili. L'omicida venne arrestato.

Lauscino 12. — L'intiffemamento per una ferrovia Sangritana si è sempre più vivo e i progetti seguono i progetti senza però concludere nulla di positivo. Sarebbe tempo che chi ne ha il dovere se ne interessasse una buona volta e con tutte le forze.

— La G. F. A. ha mojano per la terza volta il bilancio comunale perchè l' aliquota della fondiaria sorpassava i limiti legali.

— La campagna olearia assai promettenti e si attende che il tempo muti in bello per le semine primaverili.

— Il 17 si riaprirà la Corte d'Assise. Fra le cause a ruolo vi è l'amoroso contro altri indiziati complici nell'assassinio Passavillo, per il quale si fuoco e si disfecero tanti processi senza riuscire mai a colpire i veri rei.

Napoli, 13. (*Lux*) — Stanotte una parte del vico Tessitori si Miracoli si è sprofondata per la rottura di un tubo d'acqua del Serino.

Lo sprofondamento ha causato la rottura della condotura del gas.

Congresso commerciale a Venezia

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Venezia, 12 — Il Congresso internazionale commerciale verrà inaugurato il 4 maggio nella sala dei Pregadi nel Palazzo Ducale, e vi interverranno, salvo impedimenti straordinari, oltre a tutte le autorità, anche gli on. Canevaro e Fortis.

Le adesioni sono circa 500 ed altre ne seguitano a giungere, fra le altre quelle degli on. Rosselli Finocchiaro-Aprile, Saracco, Zanardelli, Vendramini e Celesino, di moltissimi altri senatori e deputati, di quasi tutte le Camere e le scuole di commercio, di Associazioni, professori, commercianti ecc.

Dall'estero hanno aderito molte Scuole e Associazioni comm. inglesi, francesi, germaniche, ungheresi, russe e belghe, le rappresentanze di comm. europee, importanti municipi, senatori, deputati, commercianti ecc.

Il governo inglese sarà rappresentato ufficialmente dal cap. Abney e dal dott. Redgrave, ispettori diparl. delle Arti e dal dott. I. Kink Senior, ispett. capo delle scuole — quello russo dal cons. di Stato Grigoriett, in quello austriaco — quello francese dal sig. L. Bonquet, diretz. gen. al Minist. del Comm. e dal sig. M. Teissier, referendario al Cons. di Stato e capo di Gabinetto del Ministero delle Colonie — quello svizzero dal sig. Ulrico Schmiedlin, segr. di divis. per l'insegn. comm. nel diparl. dell'industria — quello belga dall'ing. Paolo Vantere e dal sig. Eugenio Rombaut pop. gen. dell'industria e dell'insegn. professionale al Min. dell'industria e del lavoro — quello greco dal conte Tipaldo Foresti, console a Venezia.

Hanno aderito i governi del Portogallo e del Lussemburgo e si attende la designazione dei loro delegati e le adesioni degli altri Governi europei.

I congressisti della Stampa in Sicilia.

(S) **Palermo**, 13. — Stamane col piroscafo *Galileo*, proveniente da Napoli, arrivarono alla rottantina di Congressisti della Stampa, invitati a visitare la Sicilia.

Furono ricevuti dal Sindaco, senatore Oliveri, dal Presidente dell'Associazione della Stampa, deputato di Scalea, dal Presidente della Società del Bene economico, dalla stampa locale, che era al completo, e da molta folla.

Dopo le presentazioni, il Segretario del *Bureau Central des Associations de presse* pronunziò un discorso, salutando la Sicilia e terminando col grido, ripetuto dai Congressisti, di: *Viva la Sicilia!*

I Congressisti sono festeggiatissimi.

Col treno di Messina arriveranno altri Congressisti.

Comizio di impiegati a Torino.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 12, ore 23.50 (*Ermon*). — Stasera nel salone Bazzi, sotto la Galleria Nazionale, ebbe luogo il grandioso comizio di impiegati appartenenti ad amministrazioni governative, provinciali e comunali, alle Opere pie, ad Istituti di credito e di previdenza, ecc., indetto dal Comitato direttivo della recente Associazione generale degli impiegati civili della nostra città.

Scopo del Comizio era di promuovere una legale agitazione per ottenere dal Governo e dal Parlamento il progetto del ministro del Tesoro riguardante l'aumento di ritenuta sugli stipendi degli impiegati governativi e l'elevamento dei limiti d'età che danno diritto a pensione e che vengano attuate con sollecitudine le conclusioni della Commissione d'inchiesta ferroviaria.

Il comizio ebbe larghissimo per l'intervento di circa un migliaio di interessati.

Erano presenti gli on. Ceriana-Mayneri, Nofri e Morgari e il sen. Bertini; mandarono adesioni i senatori Pinelli, Di Santa Giuliana, Bonzi, Bonelli e Roux, e gli onorevoli Bonelli, Compans, Di Cambiano, Pinchia, Rizzetti e Biscaretti e una cinquantina di associazioni, fra le quali la Federazione degli impiegati di Roma, che inviò un telegramma che fu applauditissimo.

Parlarono il presidente dell'Associazione di Torino comm. Bellon e l'on. Nofri.

Dopo vive discussioni furono approvate le conclusioni del Comitato direttivo dell'Associazione di Torino.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Tre progetti per concessione di lavori di completamento del tronco della ferrovia Cuneo-Ventimiglia fra Limone e Vievola. L. 439,600.

Progetto della Società delle Meridionali per l'impianto di un posto caricatore e di un binario morto nella stazione di Cannero, lungo la Solmona-Isernia.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Al Nouveau Théâtre di Bruxelles ha avuto buon successo un dramma a fosche tinte, intitolato *La Mani che* Camille Lemonnier ha tratto dal suo romanzo. *Il Morto.*

E' la storia di un delitto commesso per ragioni di interesse da due fratelli Ralt e Rast. Un episodio emozionante è quello in cui gli assassini assistono ad una esecuzione capitale. Come nel romanzo attraverso tutto il dramma passa il soffio del terrore superstizioso; e la coscienza vendicatrice è simboleggiata dalla mano sanguinosa di Rast, che, tornato straziato e che dopo, conservano un tremito convulso e non osano più toccare quella terra pel cui amore cupido è stato commesso il delitto.

— *Salomè*, specie di dramma sacro in tre atti del signor Pasquidoux, basato sopra la nota leggenda della figlia di Erodiade e di San Giovanni Battista è stato trovato sovverchiamente oscuro e noioso dal pubblico del Nouveau Théâtre di Parigi.

Lirica. — Per ordine della Regina Vittoria, in occasione del suo 80° genetliaco verrà data al Castello di Windsor, alla presenza sua e della Corte una rappresentazione del *Lohengrin* con Giovanni del Reszké nella parte del protagonista.

In seguito è probabile che gli artisti del Covent Garden diano pure al Castello di Windsor una rappresentazione dei *Pagliacci* di Leoncavallo, che in Regina ha udito a Nizza.

Concerti. — All'ultimo concerto Colonne al Châtelet, il pianista Paderewski, che da molto tempo non si fece sentire a Parigi, ha suonato il concerto in *fa minore* di Chopin ed il concerto in *la minore* di Schumann, acclamato entusiasticamente dal pubblico.

L'orchestra, diretta dal maestro Colonne, ha poi eseguito a perfezione la *Sinfonia fantastica* di Berlioz, il poema rimeno di Giorgio Enesco e l'*ouverture* dell'*Euryanthe* di Weber.

Sala Pleyrinne — Ieri, dinanzi ad un pubblico distintissimo, ha avuto luogo il concerto dato dalla pianista signorina Monari e dal violinista prof. Lala.

Il successo della bella artista fu lusinghieri.

In modo inappuntabile furono eseguite, per violino e piano, la romanza di Beethowen e quella del Grieg.

La signorina Monari, allieva davvero valente del Martucci suonò pezzi assai difficili con slancio e rara maestria.

Il prof. Lala eseguì il secondo concerto di Wieniawski, la *Berceuse* di Godard e il *Moto perpetuo* di Ries, e in lui, non per la prima volta, fu ammirata la cavata dolcissima, la squisita leggerezza dell'arco e la fine interpretazione.

Il pubblico applaudì calorosamente dal principio alla fine.

Arte. — Il monumento a Pasteur, testè inaugurato a Lille e dovuto allo scalpello di un artista del paese, il signor Cordonnier, si compone di uno zoccolo in pietra di Soignie, sul quale sorge la statua in bronzo del grande scienziato.

Intorno tre statue pure in bronzo, due di donne ed una di nonno, allusive ai benefici portati all'umanità dalla scoperta.

Nello zoccolo vi sono dei bassorilievi rappresentanti Pasteur nei suoi diversi lavori.

Varie. — I giornali francesi annunziano la nomina del maestro Puccini, la cui *Bohème* ha avuto così grande successo all'Opéra Comique di Parigi e nei grandi teatri della provincia, a cavaliere della Legion d'Onore.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 12, ore 23,10 — Al teatro Lirico il secondo concerto dell'orchestra Kaim, diretta dal maestro Weingartner, ottenne grande successo.

Il teatro era affollato di un pubblico numeroso. Si vollero parecchi bis; infinite chiamate al maestro direttore.

(*S*) **Vienna**, 13. — L'imperatore ricevette in udienza speciale il Nunzio Pontificio, Mons. Tallani, che gli presentò l'abate Perosi.

Concerto Lillian Bauvelt.

Per chi sa di musica è stato uno dei più splendidi della stagione di Santa Cecilia.

Una folla elegante ed intelligente era accorsa ad ascoltare Lillian Bauvelt, signora Lillian Blauvelt, che Roma aveva tanto ammirata l'anno scorso nella *Mosca* di Verdi e quest'anno nel *Requiem* di Brahms, ed il suo apparire fu accolto da fragorosi applausi.

La finissima interpretazione del tortiero pregnante, e la sua splendida voce, suscitarono un vero entusiasmo nell'elette uditorio, che volle ed ottenne il bis dell'*ariosо* di Händel, con flauto obbligato, eseguito magistralmente dal prof. Franceschini e nel quale l'illustre cantante mostrò tutte le sue straordinarie qualità musicali.

La signora Lillian Blauvelt possiede una voce di timbro simpatico e dolcissimo; nelle agilità, di una precisione veramente inappuntabile l'intonazione è sicurissima. Un fondo di tristezza, che sempre appare nel suo canto, un pianto che sembra a trasparire l'animo di chi ascolta come in un sogno.

In questo concerto essa si è mostrata musicista profonda e cantante eletta, tantochè alla fine il pubblico entusiasmato le gettò a profusione fiori e fronde, mentre, bramoso che essa cantasse ancora, cantasse sempre.

Speriamo che la signora Blauvelt ternerà in Roma, e così esaudirà il desiderio di quanti amano la musica ed al quale lo unisco i miei voti più sinceri.

Alfonso Tosi.

Drammi di terra e di mare

Servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino, 13, ore 21.49. — Telegrafano da Pietroburgo che in un tratto di ferrovia in trincea presso Rostow un treno ha deviato. Vi sono tre passeggieri e tre impiegati morti e moltissimi feriti.

Una festa italiana a Galatz

Galatz, 10 aprile. — Ad iniziativa di un gruppo di signore italiane e pseudo-italiane, ieri fu intronaggio drittivo della gentile signora del nostro Regio Console generale, fu organizzato un concerto a beneficio della giovane Società italiana di mutuo soccorso, che ebbe luogo ieri sera nella sala del teatro Papadopol.

Un pubblico elegante e numeroso accorse anche in Brailow. Fra le signore e le dame da Jassy, tante ch'è una settimana prima della rappresentazione i posti erano tutti esauriti, ed invero il teatro offriva un colpo d'occhio imponente.

E la soddisfazione di rivivere per una sera nella dolce illusione di essere sotto al sorriso del nostro bel cielo d'Italia, ci venne data ampiamente.

Nell'udire l'armonia delle note melodie nel nostro idioma, l'anima vien colta da quel senso d'infinita tenerezza che ci fa amare, godere e soffrire ad un tempo, e quelle note ingaci che ai perdono nell'amplesso e ci trasportano all'obbio delle interminabili pianure ungheresi, delle montagne che paiono insormontabili, che ci dividono da voi.

Come raccogliere le gradite impressioni provate qui, mentre la mente è assorbita dolcemente dai mille profumi d'aromi e di fiori, dallo smagliante scintillio delle gemme, e l'anima è invasa dal lusso di grazie, di bellezze e delle delicisime armonie che si perdono nelle lente come una serenata lunga, inestinguibile?

Mentre il cingnettio gentile delle signore riempie la sala, la musica militare intuona l'Inno Reale e si alza la tela: dal palco scenico, trasformato in un trionfale palco, s'illuminava a bengala multicolori un quadro vivente istato e diretto dall'egregio e valente artista sig. Gargarumin Verona, raffigurante *La gloria d'Italia.*

L'Italia rappresentata dalla signora Lida Tosi, *Scultura* sig.a Tsaltanou, *Storia* sig.a Mondo Mendi, *Architettura* sig.na G. Velasty, *Pittura* sig.na A. Carawias, *Scienza* sig.na Olga Tesi, *Musica* sig.na G. Schultzer, *Poesia* sig.na A. Corradino, *Dante* sig. Serangeli, *Soldato romano antico* sig. A. Dall'Orso, *Eroe garibaldino morto* sig. Mariotti.

Rire di tutti un'impossibile, le emozioni involuntarie sarebbero mostrate, oppoi la penna s'arresta perplessa, confusa, vinta da questo spettacolo così splendido, imponente.

Seguirano cori di signore e signorine eseguiti con molta grazia ed assieme, diretti ed accompagnati dalla brava prof.a Mistichelle gentile sig. Lena Mendi, alla quale le signore riconoscenti offrirono un ricordo.

Quindi una scherzo comico in un atto con quattro personaggi rappresentato dal sig. Edoardo Castelli, dalla sua sperenza dell'arte, il quale, benchè dilettante, diè prova di essere un artista Fregoliano superiore ad ogni attèra e ad ogni elogio, e oltre a dimostrare una grande sicurezza della parte, che egli stesso scrisse, rivelò una squisita padronanza di scena, tantochè si procurò applausi frenetici.

Molto bene eseguita la *Rapsodia Ungherese* di Liszt, a due pianoforti, dalle sig.ne Mondo Mendi e G. Leitzer, e così anche il *nono concerto* di Beriot per mandolino suonato ammirabilmente dal prof. Castaldi.

Quindi il sig. Cavadia, una voce di baritono bene intonata e simpatica, colla sig.a Marco Mendi, un mezzo soprano caldo e flessuoso, festeggiatissimi così pure dalle *Concone Romene* bene eseguite dalla sig.na Brettner e la *Leggenda Valacca* dalla sig.na Lefaky.

Chiuderà lo spettacolo un secondo quadro, non meno splendido ed imponente del primo, raffigurante la: " Carità ".

In esso la sig.na Giorgetta Tesi, un tipino bleuda biondo di 3 anni, la quale ha ereditato il carattere gentile *la Romana*, la sig.na Lida Tesi una *Italia* bella e sentimentale, la sig.na A. Caravias una vivace bellezza greca, rappresentante la *madre devota* e la sig.na G. Palasty un grazioso tipo orientale, la *morente.*

Le gradite impressioni provate rimarranno scolpite nell'animo di tutti noi e la splendida festa rimarrà a lungo ricordata dalla scelta della storia artistica di Galatz ad onore d'Italia.

Gino Mariotti.

Il fondo della coppa

Achille Torelli, l'autore dei *Mariti*, di *Triste realtà*, di *Sordina*, ha letto due suoi nuovi lavori: *Donne antiche*, che sarà dato al Valle e il *Fondo della coppa*, che il

" Il fondo della coppa è dolce per chi si sacrifica all'amore ed è fiele per chi fa sacrifizio dell'amore "

Questo il concetto della commedia, nel quale furono diverse le prime impressioni.

Palazzo di Giustizia

IX Sezione penale.

Pres. Liberatori - Giudici: D'Ancilo, Albertazzi - P. M. Granito - Dif. Rossi.

Notte... d'inferno.

La notte era povera e fredda; in quell'ora, la mezzanotte, i passanti erano rarissimi per via Milazzo.

Un uomo ed una donna si riparavano alla meglio dall'acqua che cerina giù a scrosci, rasentando i muri.

All'improvviso, due ombre si disegnarono sul marciapiede, scarsamente illuminato dalla luce dei lampioni; le ombre si avvicinarono a poco a poco.

L'uomo e la donna dovettero distinguere benissimo, perchè rallentarono il passo.

Le ombre presero consistenza e corpo: due giovani erano armati visto di rivoltella.

Dopo pochi istanti si udì gridare: al soccorso!

Pare un periodo di un romanzo d'appendice!

Eppure la scena accadde realmente a due passi dalla caserma del Bersaglieri, in una delle frequentate ed elegante della città: piazza dell'Indipendenza.

Antonio Annibaldi, d'anni 40 da Tivoli passava per quella via in compagnia di una sua servetta, Maria Conti, quando fu avvicinato da due sconosciuti i quali gli imposero di consegnare il portafogli.

L'aggredito che per una combinazione aveva nel portafogli 17 centesimi, fatto solo per non tenere per gridare al soccorso, che due carabinieri, benchè dal lato opposto, accorsero e aiutati da alcuni soldati d'artiglieria, riuscirono ad agguantare i due malviventi, che si, qualificarono per Adolfo Organtini, d'anni 27, e Giovanni Giordani, d'anni 31, ambedue romani, i quali dissero che si erano avvicinati a quella coppia, perchè stava in atteggiamento sospetto!

Il Tribunale, convinto di ben altro, applicò ai due *curiosi* due anni di reclusione e uno di vigilanza.

Tra moglie e marito.

Amalia Felizzolo, d'anni 38 da Rocca Sinibalda, e la calzolaia Cosina Giordani, non erano fatti per la vita coniugale. Dal giorno del matrimonio questi coniugi non hanno fatto che litigare e la sera del 27 dic. 1898 il litigio assunse tale forma, che il marito afferrò un bastone e rappe un braccio alla moglie, la quale prima corse a dar querela e poi a farsi medicare.

Il Tribunale, rammentando Socrate e Santippe, limitò a 10 giorni, in seguito a grave provocazione, la pena al disgraziato marito.

Difesa avv. Mancini.

Corte di Assise di Torino.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Un uxoricida all'pergastolo.

Torino, 13, ore 15.30. — (*Ermon*). — La sera del 30 maggio scorso Enrico Scarrone, un individuo della peggiore specie, abbandonato a vizio e bagordi, stralaterie della peggiore specie, abbandonato a vizio e bagordi, stratore della peggiore specie, abbandonato a vizio e bagordi, stratore della peggiore specie, abbandonato a vizio e bagordi, stratore

Roma

— Dall'Osservatorio Geofisico Centrale:

Il barometro continua a salire nell'Italia centrale e nella Sicilia, mentre continua a scendere nell'Italia superiore.

Nelle regioni centrali e meridionali il tempo è generalmente bello; nelle regioni settentrionali è vario.

Stamane in Roma cielo sereno, vento debole da ponente a levante, temperatura: minima 4.2, massima 15.4.

Probabilità: Venti deboli intorno al quadrante nord, cielo sereno, temperatura in aumento.

Il prefetto comunica il consiglio provinciale di Roma è convocato per il giorno 17 corrente, alle ore 10 antimeridiane, per trattare gli affari seguenti:

Bilancio preventivo per l'esercizio 1899 — Relazione della Giunta provinciale amministrativa sulla gestione del 1897 — Nomina di un membro della Commissione provinciale per la tassa sulle vetture e sui domestici

Il Torrione fatale

Romanzo di F. DE BOISGOBEY

Traduzione di **Adelina Dei Valle de Paz**

Cap. XII — Maria e Paolo.

" Il regolamento non ammette che un ufficiale sposi una giovane che non gli porti una dote di un milleducento lire di rendita, almeno. Il vecchio impallidì abbassando la fronte, fatto dalla risposta fredda e concisa.

— Signore, disse Paolo, prendendo una seggiola, leggo sulla sua faccia, e indovino ciò che pensa di me. Voglia ora ascoltarmi.

Hingant selette senza parlare non sapendo più cosa pensare di quello strano innamorato che ragionava come un vecchio.

— Non venuto qui, in preda a quella irritazione naturale che le apparenze mi avevano fatto nascere. Non la conoscevo, e quindi non potevo spiegarmi in seguito a quali avvenimenti bizzarri fosse stata indotta ad offrir la sua protezione alla signorina Moulinier.

Avevo piena fiducia in lei, ma dubitavo della sue intenzioni, e temevo che ella si illudesse, quando mi scriveva che le dimostrava l'affezione di un padre.

Il vecchio magistrato fece un gesto di dolorosa sorpresa.

— La scena avvenuta al cancello dell'ospedale, mi fa riportata, con commenti che non starò a ripeterle, e per di più il portiere della casa dove Moulinier abitava, mi dice che ella ha pagato stamane le pigioni arretrate.

— Ma non era naturale? Dovevo dunque lasciar un'orfana esposta agli insolenti reclami di quel villano?

— Era agire diversamente da quello che un estraneo non ha il diritto di fare, e per me ella era ancora tale. Mi è bastato udirla, per riconoscere che m'ero ingannato, e che avevo di fronte un onest'uomo un uomo di cuore. Devo perciò giustificarmi e spiegarle il senso delle parole che hanno potuto ferirla dianzi.

— Giustificarvi? Ah! non avete bisogno... non vi accusavo...

— Ma mi attribuiva un sentimento venale che non entro e che del resto la mia risposta lasciava supporre.

Se fossi capace di questo meriterei disprezzo, voglio quindi spiegarla perchè mi sono espresso in tal modo.

Hingant, turbato, commosso prese la mano di Gilbert e la strinse fra le sue.

— Le ha mai raccontato la signorina Marta come ci conoscemmo? domandò il giovane.

— Sì... all'istituto dov'è stata educata, balbettò Gian-Maria.

— Voglia perdonarmi se le narro la storia della mia vita, semplice e concisa. Non ho conosciuto i miei genitori, nè il loro nome; quello che porto non era il loro. Mi fu dato dalla levatrice che mi denunziò al municipio. Avevo una sorella più giovane di me di sette anni, iscritta come me col cognome Gilbert e a nome Paola... e questo per meglio constatare che eravamo delle stesso sangue. Inutile perchè ci rassomigliavamo in modo unico.

— Ma come avete saputo... disse Hingant timidamente.

— Che Paola era mia sorella? Avevo quattordici anni quando lo seppi. Ero in una scuola dove avevo messo da bambino, dove nessuno veniva mai a vedermi, e di dove non uscivo mai.

" Un giorno il direttore mi chiamò e mi disse:

" Figliuolo mio, è tempo che tu sappia che non devi calcolare che su te stesso.

" La pensione per te è pagata per tre anni ancora, e passato questo tempo dovrai guadagnarti la vita.

" Devo anche dirti che hai una sorella alla quale dovrai pensare. Domenica, ti condurrò al l'educandato dov'ella ha incominciato i suoi studi e dove dovrà terminarli.

" Fra dieci anni dovrai avere una posizione e potrai servirle di appoggio nella vita...

— Povero ragazzo! — mormorò Hingant.

— Detto fatto, mi condusse in fondo al Marais e là sotto gli alberi del giardino, vidi Paola per la prima volta.

" Strana cosa! mi pareva di averla conosciuta sempre, ed anche lei provava la stessa mia impressione.

" Ci amavamo senz'esserci mai conosciuti.

— Ed è stato laggiù che Marta...

— L'ho incontrata molto tempo dopo. Dal giorno in cui seppi che non ero più solo al mondo e che avevo un sacro dovere, il mio carattere divenne taciturno ed attento.

" Tutte le domeniche il direttore mi lasciava uscir solo, ed io correvo a trovare la sorellina che mi aspettava impaziente.

" Non saprei ricordarmi di che parlavamo, ma mi ricordo che ci cravam giurati di non lasciarci mai una volta liberi entrambi. Del passato non ce ne occupavamo. Paola aveva subito la stessa mia sorte, e non le rimaneva che un'idea confusa dei suoi primi anni.

— E' molto strano — disse Gian-Maria, sottovoce.

— In questa storia tutto è strano, e se fossi superstizioso dovrei credere che una fatalità implacabile si avvinghia a me ed a coloro che amo. Ma in quel tempo avevo fiducia nell'avvenire.

" Calcolavo che mia sorella non avrebbe avuto bisogno di me che il giorno in cui avesse finito i suoi studi.

Avevo dieci anni dinanzi a me, e in questo tempo mi proponevo di metter da parte quel tanto che occorrevà pel suo mantenimento e fosse costituirle una piccola dote. Il genere di studi e l'attitudine naturale che avevo per la scienze esatte, avrebbero potuto farmi annuncia

tare alle scuole governative; ma non potevo comprarmi un corredo e non avevo nessun diritto alla retta di favore. Neanche da pensarci.

Qualunque cosa mi fosse incontro a fare la prospettiva della coscrizione mi avrebbe impedito di continuare i miei lavori, e se avessi aspettato all'età voluta per partire, non sarei stato libero nel tempo in cui mia sorella avrebbe avuto bisogno di me.

In considerazione di ciò mi arruolai a diciassette anni, e partii per l'Africa. Sei mesi dopo ero caporale. Dopo un anno ricevetti la prima ferita e i galloni di sergente. Alla fine della quinta campagna, fui nominato sottotenente, e ritornai in Francia.

— Benone, nobilmente agito! — mormorava Gian-Maria entusiasmato dal racconto di quella semplice e coraggiosa esistenza.

— Rimasti più di quello che avrei sperato ed arruolandomi per essere libero prima, senza prevederlo mi ero aperta una carriera che non pensavo più ad abbandonare.

" Il mio battaglione venne di residenza a Parigi, ed ebbi la gioia grandissima di riveder mia sorella.

" Ella era quasi una signorina ed io andavo orgoglioso d'esser suo fratello. Il mio stipendio non era una ricchezza; ma economizzando la maggior parte avrei assicurato una piccola rendita a Paola.

" Esse aveva ancora due anni da passare nell'educandato, io ero quasi certo di non allontanarmi molto da Parigi. Riprendemmo le nostre chiacchierattine d'un tempo; ma questa volta in tre perchè Paola aveva un'amica...

— Marta! — esclamò Hingant, — Ah! la cara figliuola mi ha raccontato spesso le gioie di quel tempo fuggito così tristamente, il dolore della suprema separazione...

— Posso abbreviare — riprese Paolo con voce alterata — Mia sorella ammalò, proprio quando la più amata delle sue compagne ritornava presso i suoi genitori, e morì due mesi dopo. Mi aveva fatto giurare di non ammogliarmi mai se la signorina Marta Moulinier non poteva esser mia moglie.

— E voi manterrete il giuramento! E io sposo conoscerà alla povera orfana, la devozione che il fratello aveva per la sorella che è in cielo!

— Lo manterrò a qualunque costo! — disse l'ufficiale con fermezza.

— A qualunque costo! — ripetè Gian Maria con angoscia — Volete dunque dire che questo matrimonio è impossibile?

— Signore — disse Paolo — spero che ella mi stimerà abbastanza per credermi incapace di cercare di sottrarmi all'assistenza d'una sacra promessa, anche incapace di fingere ciò che non provassi.

Hingant protestò.

— Ebbene! amo la signorina con tutta l'anima; per lei darei la mia vita, come l'avrei data pel caro essere che non è più; ma non ho il diritto di formare l'infelicità d'una giovane.

— L'infelicità! — esclamò Gian-Maria — anche Marta mi ha ripetuto le stesse parole. Anche'ssa teme d'imporvi un sacrificio?... Questa è una delicatezza esagerata, e il vostro amore è al disopra di tutte le prove della vita.

— Lo so — disse Paolo ma se ella vorrà ascoltarmi, vedrà che ho ragione. Fin da quando cominciammo ad amarci il nostro pensiero fu di confidare i nostri proponimenti ai genitori di Marta. Avevo un altro genere di scupoli, allora.

" Solo al mondo e senza ricchezza non potevo aspirare alla mano della signorina, che credevo ricca un giorno e non volevo che mi si accusasse di aver strappato un consenso che sarebbe stato disapprovato pel. Marta mi disse che le mie pretese non erano state accolte sfavorevolmente, che sua madre si era accorta del nostro amore e desiderava la nostra unione.

" Il padre non era molto entusiasta; ma non rifiutava recisamente e fui ammesso in casa. Volli però assicurarmi una situazione netta. Non avrei accettato da Moulinier che la dote regolamentare, continuando la carriera. Marta non si sgomentava di dover dividere meco la vita di privazioni ed anzi approvava le mie idee.

— E non son cambiate ve lo giuro... la sventura non ha scemato il suo coraggio...

— Lo credo, signore; ma ciò che era possibile allora, non è più oggi.

— Come! il vostro amore verrebbe meno di fronte ad un regolamento?... Vorreste rinunciare a Marta per mancanza d'una misera somma che un amico si crederebbe felice di darvi...' di prestarvi?

— Marta giudicherà... il mio onore è il suo... e son certo che mi consiglierà di rifiutare un'elemosina, sotto qualsiasi forma, venisse pure da un uomo che ella rispetta e che io stimo fra tutti Coscichè soltanto dando le dimissioni potrò sposare la signorina Marta.

Questa conclusione fece l'effetto di un colpo di mazzola sul povero Hingant.

— E' deciso a troncar tutto — diceva a se stesso. E quest'idea le metteva sossopra.

Da quei ventisei anni e non sono adatto che a comandar dei soldati. Peraltro credo che potrei trovare un impiego civile, mediante il mio stato di servizio e la decorazione avuta.

" Forse non riuscirò ad occuparmi subito: ma in seguito troverò e potrò cominciare la mia vita col modesto assegno accordato ai debuttanti. Marta sopporterà il continuo disagio che la sperazza d'un glorioso avanzamento non potrebbe addolcirs.... Ma non voglio prendermi una tal responsabilità.

— Avete ragione — disse Hingnat. — Con la prospettiva d'un bell'avvenire, sarebbe imprudente rinunziarvi. La signorina non accetterebbe ed io mi rimprovererei eternamente di averla impegnato a dar le dimissioni.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando in conti, inviate con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-8 — **Roma**
(= Balance compte del 1. e dal 15 di ogni mese =)

Prezzo dell'Associazione

(= Sulla Livra della Moda =)

Stati dell'Unione (ord). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (ov). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

(= Con l'Eco della Moda =)

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 71 l.. 8 - di 150 l.. 15 - Cronaca in più, 1.. 5 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea - Prov. Cron., cent. 80 - *Sotto Cron.* (sopra la pag.) cent. 70.
1.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economati** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni per la **loro ampiezza** e per *Pimbottitura* di sei fasce rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, e che si trasporta in tutti, sia che si tratti di grandi o di altre qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono considerevole la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale a pratica e dedicato esclusivamente a questa partita.

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso dal portone di Bronzo e dalla Regina (al 8. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 15.
Id. BIBLIOTECA VATICANA. Entrata in via Santa Maria, dalle 10 alle 15.
Id. : ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15 (Il permesso via Sagrista 5).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-11. (Permesso via Sagristia 5).
Biblioteca Lancisiana: via Lungara 19, dalle 10 alle 16.
Palazzo Reale R. Rondorio: dalle 12 alle 15. Permesso via Venti Settembre 376. R. Scudiero.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Galleria: di LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 12, dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14.
— DORIA: Piazza Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9-11 e 12 15.
Catacombe S. AGNESE (fuori la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Anfiteatro di Settimio: via Merulana; 9 alle 16 1/2.
Terme di Tito: via Labicana 39, dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 1/2.
Villa BORGHESE: fuori F. del Popolo, dalle 13 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro. ingresso del Giardino, dalle 10 alle 12
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15 1/2.
Id. ANTICRITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Palazzo Farnesina: via Lungara 230, dalle 10 alle 15 1/2.
Galleria: NAZIONALE, Via Lungara 10, dalle 13 alle 16.
— ANTICMODERNA, via Nomentana, dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 9 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio; MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas i Via Porta S. Sebastiano dalle 9-11.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Via Cerasi, *Deposito Via dei Pontefici, 50-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 2 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 4 cad
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, affari del ben, cessioni di negozi, Banchi pronti, Uffizi, affissi ed apparecchi e locali vuoti e stabilimenti, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.		
25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, irrigazione, specialità, accreditamenti di negozio, come modiste, sarti, calzolaro, ecc.		
25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. cad
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati e non, quelli di impieghi e ricerche di offerte di personale di qualunque sia un come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poco conto.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Per chi vuole andare in America

sprovvisto di *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina*.
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *30 aprile 1895. Reg. Att. Vol. 76 N. 36.*
per: " **Innovazioni nel meccanismo di graduazione dei freni a fluido** ,, del sig. Charles Goodwin **Emery**, a New-York (S. U. d'America)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma.

AVVISO INTERESSANTE

AI FUMATORI

Per cortesia della Regia Italiana i seguenti tabacchi manifatturati dalla celebre Ditta

W. D. e H. O. WILLS
di Bristol e Londra

possono avere presso tutti i principali Depositi di **Tabacchi (triancati)**:
Three Castles; Capstan Navy Cut e Bright Bird's Eye.
Spagnoletter . .
Three Castles; Ringleader Scissors.
W. D. e H. O. WILLS LTD.
BRISTOL e LONDRA.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'appoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Capuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,40 ed altri vegetali 6,40. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglia 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardisi dalle contraffazioni.

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pl*	*Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
»	7 » 2.80	tasti . . . . L. 0.35		contim.	14 L.	4 60	4 »	» 15.50	7110 . . . . . L. 1.80	
»	9 » 3.25	tasti a cifre » 0.50		»	16 »	4 80	5 »	» 21.—	8110 . . . . . » 2.40	
»	9 » 3.75	legno. . . . . » 0.25		»	18 »	5.20	6 »	» 25.75	9110 . . . . . » 3.00	
»	10 » 5.—	» . . . . » 0.30		»	21 »	5.75	10 »	» 28.50	*Cordoni di seta*	
»	12 » 6.00	Perilla . . . . » 0.50		secche	»	2.80	12 »	» 32.—	al metro . . L. 0.40	

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lotto Pubblicazione recentissima. Guida indispensabile per giuocatori e dilettanti. Regole, metodi e tavole basate sopra esame pratico 30000 estratti. Presso L. 1, Martin, Casella, 54, Roma. 608

Casa in Frascati vendesi od affittasi, signorile, due terrazze, due loggie; orizzonte di Roma. Pagamenti facilitati. Recapito ingegnere Fainirza, Frascati notaio Leoncini.

Vendesi villetta ammobiliata terreno annesso 24 mila metri quadrati amena collina Faggiola (Perugia). Rivolgersi proprietario e non cartolina. Raimondo Nelli fermo in posta in Castelnuovoti. 630

Carrozzino a due posti e fuimano ottimo stato vendonsi causa partenza. Rivolgersi Via Gaetana Tha. 629

Stipendiato governativo L. 150 annue tabili sposerebbe ragazza o vedova fuori Roma, e nubile da 20 a 45. Necessarie condizioni civili. Compenserebbesi più presenti L. U. Roma. 634

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'affittare nel periodo della **estate** nel palazzo se di S. Felice Circeo un bell'appartamento senza mobili, alto piccolo appartamento nella cantina nel Lago di Paola, pure non mobiliato, a condizioni moderatissime. Rivolgersi Amm. del *Popolo Romano*. 626

Cassa partenza affittasi subito appartamento con annuo giardino per L. 95 mensili. Via S. Giuseppe Capo le Case N. 2 p. 2. 634

Appartamento signorile in posizione centrale si concedono in subaffitto vasto per due anni e mezzo nove vani grandi, stanze piccoli, stire cucina servizio, prezzo affitto vantaggiosissimo. Informazioni e trattative presso cassiere Banca Artistico Operaia Umbria 36 dalle 10 alle 16

Affittasi no nove camere cucina, cupolo mezzogiorno, terrazzini verso sotto, acqua marcia, gas portiere. Cedesi volendo mobilio. Rivolgersi via Venezia 3.

Piazza Montedoro N. 29 piano primo affittasi appartamento di nove camere con cucina e cantina esposto a mezzogiorno. 626

Corso 219 Pal. Buonaccorsi Appartamento al 2. piano simile si mezzanino divisibile, volendo, in due. 617

Vasto locale sottoriparo uso magazzino o cantina. Piazza Santa Barbara al Gianbonsari N. 68. Le chiavi al secondo piano. Trattative Ripetto 309 primo piano, dalle alle quattro. 619

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cisi, piazzina di Pietra, posizione centrale prossimo al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici. Volendo, anche o separati, piantorreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, luce elettrica. Per gli elementi rivolgersi sev. Arturo Bruchi, via Palerme, 12. 504

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate e presso mill. Aperture il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Antonei Rocchi Zecchelli 87. 622

Affittansi sei camere nascoto e cucina Via Nazionali N. 3 p. 2. Per le trattative Guastietti, Via della Croce N. 69. 609

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Junge, Offenbach pplt.
Carta Ditta S. Magnani — Incisioni Berger-Wirth Lipsia

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli . .	7,15	9,30	—	12,50	17 —	20 —	—
Pisa . . .	8 —	8,55	14,35	20,50	21,55	—	—
Terni . . .	8 —	8,55	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano . . .	8 —	8,55	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	8 —	—	14,35	—	21,55	—	—
Firenze-Milano.	8 —	9,30	9,40	—	14,30	22,15	—
Firenze-Terni .	8 —	—	9,40	13,26	19,30	—	—
Tivoli	8,15	—	9,35	—	—	—	—
Civitavecchia.	8,15	—	9,35	—	—	—	—
Frascati . . .	8,37	10,10	12,15	15,10	18,35	—	—
Marino-Albano .	6,30	10	14,30	—	—	17,15	—
Velletri-Segni .	6,30	10	—	—	—	17,15	—
Anzio-S. Giusep.	7,0	10,00	—	—	—	17,57	—
Rocca di Papa .	7,0	—	11,50	15,40	17,57	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	6,44	—	10 —	17,23	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,50	—	9,30	13,05	18,1	20,10	—
Pisa	6,57	—	8,37	13,15	18,30	20,45	9,30
Torino	6,57	—	8,37	13,15	18,30	20,45	9,30
Milano	6,57	—	8,37	13,15	18,30	20,45	9,30
Ancona-Foligno .	6,40	13,45	14,50	—	—	21,42	—
Firenze-Milano.	6,40	—	13,10	—	18,10	21,42	—
Avezzano-Tivoli .	6 —	—	10,20	17,16	19,20	22,35	—
Tivoli	6 —	—	—	17,16	19,20	22,35	—
Civitavecchia.	6 —	—	9,30	—	—	19,30	—
Frascati . . .	7,58	8,16	14,11	18,20	21 —	—	—
Marino-Albano .	8,8	12,20	20,47	—	—	—	—
Velletri-Segni .	8,8	12,20	20,47	—	—	—	—
Anzio-S. Giusep.	8,8	12,20	20,47	—	—	—	—
Albano-Marino .	8,8	12,20	17,40	20,47	—	—	—
Terracina-Velletri	7,56	9,00	—	15,9	19,40	—	—
Rocca di Papa .	7,56	—	10,50	—	—	20,54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6 —	9,30	11,35	15,15	18,45	—
Nagni a.	7,5	10,30	12,30	16,30	19,30	—
Tivoli a.	7,40	11,10	13,10	17,5	20,5	—
Tivoli p.	6,15	8,30	12 —	15,54	17,45	19,14
Nagni p.	6,50	9,20	12,50	16,30	18,24	19,50
Roma a.	8,5	10,50	14,40	17,30	19,15	20,37

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà una tintura migliore dell'acqua di Reno se ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno o nero scuro senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico internazionale che l'hanno giudicata come la sola che possa senza nessun alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a sei bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Kassarero Foleggi, via della Croce, 76, primo piano, Roma. Avviso alla quale non reca per lungaz barba e capelli istantaneamente tinta in nero. Il servizio postale per tutta l'Italia da una a sei somole con l'aumento di ottanta c. straordinari. Non si spediscono per assegno. 622

Carbone scelto di cerro e garecia. Balla di chili 50 lire 3.50. Per le ordinazioni scrivere a Francesco Cittadini, magazzino carbone via Milazzo n. 19-A. 622

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 3 cad.

Signora tedesca distinta patentata per cose e inglese, parlando italiano, da lezioni. Presso redazione M. Wiese, via Sistina 48 primo piano. 616

Cerco camera e salotto senza mobili, presso buona famiglia. Conviverebbe pensione. Preferito vicinanze Ministero Finanze. Scrivere Della Fontana Francesco, forma posta. Roma. 627.

Giovane tedesco prenderebbe lezioni di stio di ricambiare con insegnamento della propria lingua. Offerte fermo in posta Roma M. L. M. 632

Signori di civile condizioni trovano pensione famiglia tedesca. Gabrielli N. p. 2. 633

II^a CATEGORIA

Abile sarta proveniente da Parigi lavora presso signori e signorine e per bambini Via Sistina 101 p. 1. 633

Signorina germanica di distinta famiglia desidera trovare presso famiglia italiana signorile, ove possa perfezionarsi nell'italiano. In cambio insegnerebbe tedesco, francese ed inglese. Rendicontamento grazia. Dirigere lettere F. 14 fermo in posta. 632

Maestra patente superiore, desidera lezioni private ed istituti e preparazioni esami, modicissimi prezzi orario stabilirsi. Scrivere L. M. Anima 35.

Lezioni elementari tutte il corso di studi presso patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa della famiglia stessa. Scrivere a int. 7, oppure al domicilio delle ultime. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 631

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Corrispondente

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Nostri occhi svolgevano sedicenne forte simpatia. Lo segui mercoledì ore 7 via Sistina Grand Hôtel. Posta sperare un riscontro? G. D. M. Pisa restante.

Gioco cinque pubblicava una mia cartolina, non ricevuta risposta. Prego telefonarmi di posta, scrivere forma posta mia desiderazione dove sapete impiegare nuove. Tua. 634

Cecilia Mollo triste, carteggio gialio? Tua mamma. Ti, chiamami, dolcezza infinita! Anima, vita piccina, in fondo alla felicità vita, c'attende la cassa Sempre tutto tuo per la vita. 634